Ministero dell'Istruzione

MARGHERITA HACK
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - SUZZARA

TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 69920

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "MARGHERITA HACK"
Viale Stelvio Zonta, 8 - 46029 - Suzzara (MN) - Italy
e-mail: mnic825008@istruzione.it - pec: mnic825008@pec.istruzione.it
Tel. +39 0376 531015 - Fax: +39 0376 507826 - www.is1suzzara.edu.it
CM: MNIC825008- CF: 91005270201 - Codice Univoco Fattturazione Elettronica: UFR830

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al sito

Circolare n. 14

Suzzara, 12/09/2026

Oggetto: Vigilanza sugli alunni e disposizione generali di sicurezza

La sicurezza delle alunne e degli alunni quotidianamente affidati a un istituto scolastico è prioritaria rispetto a qualsiasi altro dovere o obbligo di servizio nei confronti degli studenti e delle famiglie.

La responsabilità per l'inosservanza dei suddetti obblighi è disciplinata principalmente dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.

- art. 2047: "In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto";
- art. 2048: "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. (…..) Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

Inoltre, come stabilito dal Contratto nazionale (art. 27 del C.C.N.L. 2006/09: art 44 del C.C.N.L. 2019/21), "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.**"
Tale comportamento costituisce obbligo di servizio e l'eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare. Inoltre, l'assenza ingiustificata o il ritardo del docente lo espone all'attribuzione della "culpa in vigilando", che oltre a responsabilità amministrative e disciplinari, può avere conseguenze civili e penali.

Premessa la normativa essenziale, si forniscono alle SS.LL., in via preventiva, alcune misure organizzative, a cui attenersi scrupolosamente, per la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni.

- **Ingresso alunni**. I docenti sono tenuti ad essere non solo presenti nell'edificio, ma a sorvegliare l'ingresso degli alunni, attendendoli presso la classe in cui presteranno servizio o nei corridoi.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

MNIC825008 - AC60835 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012821 - 12/09/2026 - I.1 - I

All'ingresso di ciascun plesso è garantita la presenza di un collaboratore, in modo da assicurare un'adeguata vigilanza sugli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio, per quanto possibile, vigileranno nei rispettivi piani (corridoi, saloni…) e nei vani scala durante il passaggio degli studenti.

- **Svolgimento dell'attività didattica**. I docenti assegnati alla classe sono responsabili degli alunni loro affidati pertanto non è previsto che si allontanino, neanche per brevissimo tempo. In caso di cause di forza maggiore, come un malessere o il soccorso a un infortunato, è opportuno affidare gli alunni, che non possono essere lasciati incustoditi, a un collaboratore scolastico o distribuirli fra le classi, avvisando il prima possibile il referente di plesso o la segreteria, affinché venga informata la Dirigente.

  Si rammenta che il docente in servizio nella classe è responsabile del comportamento degli alunni e dei danni che essi possono infliggere a sé stessi o agli altri.

  È importante, inoltre, che il docente valuti che le vie di fuga dall'aula siano sgombre e che gli oggetti ingombranti (zaini, cartellette, sacche, ecc.) siano posizionati in modo tale da non provocare inciampi o cadute.

  Qualora intervengano nelle classi soggetti esterni, per esempio in qualità di "esperti" a supporto dell'attività didattica, si chiederà, di volta in volta, l'autorizzazione alla Dirigente scolastica.

  Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza sulla classe permane in capo ai docenti.

- **Cambi d'ora**. I cambi si devono svolgere celermente e non è possibile allontanarsi dalla classe, finché non giunge il collega dell'ora successiva o affidando la classe a un collaboratore. A tal fine i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, recandosi anche nei corridoi e/o sulla porta delle aule interessate al cambio di turno. È richiesta la massima collaborazione e attenzione da parte di tutti, evitando ritardi e rallentamenti in questa fase delicata.

- **Intervalli**. La sorveglianza è in capo ai docenti, curricolari e di sostegno, a cui la classe è affidata in quell'ora. Anche in questo caso, non è possibile allontanarsi se non affidando la classe a un altro docente o a un collaboratore. L'insegnante, infatti, deve essere fisicamente presente con i propri alunni e adottare tutti quegli accorgimenti che servono a prevenire possibili incidenti; nel caso di intervalli all'esterno o nei corridoi, si raccomanda di chiudere le porte delle classi e di prestare attenzione ad eventuali zone poco sorvegliate. La collaborazione fra colleghi è fondamentale: ogni adulto deve richiamare gli alunni a comportamenti corretti, anche qualora non appartengano alle proprie classi. I docenti di sostegno sono contitolari della classe: qualora gli alunni con disabilità necessitino di una maggiore attenzione nel contesto più destrutturato dell'intervallo, assicureranno loro un'adeguata vigilanza, così come gli educatori professionali, favorendone al contempo l'interazione con i compagni. Negli altri casi, coadiuveranno il docente curricolare. I collaboratori scolastici, durante gli intervalli, vigileranno, oltre il corridoio di competenza e i vani scala, anche i bagni.

- **Mensa**. La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa gestiti dalla scuola, è affidata ai docenti appositamente incaricati dalla dirigente scolastica, in base all'orario settimanale delle lezioni, coadiuvati nell'assistenza necessaria durante il pasto, dai collaboratori scolastici.

- **Spostamenti presso laboratori, uscite per recarsi in mensa o in palestra e viaggi d'istruzione**. La sorveglianza rimane in capo ai docenti a cui la classe è affidata.

  In caso di uscite sul territorio, visite guidate o viaggi d'istruzione la sorveglianza dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M.n.291/92). In nessun caso, però, la classe in uscita, anche se il numero degli alunni è inferiore a quindici, potrà essere accompagnata da un singolo docente.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

MNIC825008 - AC60835 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012821 - 12/09/2026 - I.1 - I

In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà opportuno designare – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore o più, a seconda delle diagnosi.

I viaggi d'istruzione andranno programmati all'inizio dell'anno scolastico e ci si atterrà al calendario, salvo deroghe eccezionali (partecipazione a premiazioni, inviti istituzionali, ecc.).

Le uscite sul territorio andranno comunque comunicate alla Dirigenza e alle famiglie con un anticipo di almeno tre giorni.

- **Uscita alunni**. I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli alunni della classe ordinatamente in fila fino all'uscita. L'insegnante lascerà la scuola quando tutti gli alunni della sua classe saranno usciti dalle pertinenze della scuola. Gli eventuali alunni in attesa dello scuolabus e privi di uscita autonoma sono affidati alla sorveglianza dei collaboratori scolastici. È opportuno procedere ordinatamente, classe per classe.

  Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascuna porta di uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico, con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni.

  Si ricorda che gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma da scuola, devono sempre essere presi in consegna dai genitori, tutori o da persone da questi delegati. In caso di delega, il genitore/tutore deve compilare l'apposito modulo avendo cura di inserire i dati delle persone da lui delegate. Sempre in caso di delega, il personale presente a scuola deve verificare se la persona che preleva l'allievo, corrisponde a quella i cui dati sono depositati in segreteria o in possesso dei coordinatori di classe o dei referenti dei plessi. In nessun caso l'allievo può essere prelevato da persona minorenne o sconosciuta. Questo vale anche in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro pomeridiano dai viaggi d'istruzione. In caso di delega effettuata successivamente, è necessario allegare al modulo già consegnato una fotocopia del documento di identità della persona delegata e aggiornare i dati del modulo.

  In caso di ritardo da parte dei genitori o dei soggetti delegati, si ricorda che il docente è tenuto all'inderogabile obbligo di vigilanza e non può in alcun caso abbandonare l'alunno, ai sensi dell'art. 591 del Codice Penale. Decorso un congruo tempo di attesa, il docente provvederà a contattare telefonicamente i familiari. Qualora questi ultimi confermino il loro imminente arrivo, l'alunno potrà essere momentaneamente affidato al personale, dandone contestuale comunicazione alla Segreteria affinché informi il Dirigente Scolastico. Nel caso in cui il contatto telefonico risulti impossibile, il docente è tenuto ad avvisare tempestivamente il referente di plesso o la segreteria, fermo restando il divieto assoluto di allontanarsi prima che sia garantita la presa in carico del minore.

- **Sostituzioni di colleghi assenti.** In caso di assenza improvvisa di un docente, spetta al responsabile del plesso (o all'addetto alle sostituzioni, nel caso in cui la figura sia diversa) provvedere all'organizzazione della custodia degli alunni. In linea di massima il servizio di vigilanza può essere assicurato tramite misure provvisorie quali, ad esempio, la risoluzione delle compresenze, l'abbinamento di due classi (se il numero complessivo degli alunni lo consente), la ripartizione degli alunni fra le varie classi, l'affidamento all'insegnante di sostegno (se opera nella classe del collega assente o nel caso di assenza del/degli alunni con h.) oppure, per brevi ritardi, l'affidamento della classe ad un collaboratore scolastico, sotto la supervisione di un insegnante dell'aula vicina.

  In nessun caso gli alunni possono essere lasciati incustoditi.

  Nei casi di sciopero degli insegnanti, qualora giungano a scuola alunni non accompagnati dai genitori, gli alunni stessi sono trattenuti e ripartiti fra le varie classi. Nel caso risulti impossibile garantire un idoneo servizio di vigilanza a causa dell'eccessivo numero di alunni, si invitano telefonicamente i genitori a ritirare i figli i cui insegnanti sono in sciopero.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

MNIC825008 - AC60835 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012821 - 12/09/2026 - I.1 - I

- **Malesseri e infortuni degli alunni**

  In caso di lieve malessere o infortunio è opportuno contattare la famiglia, affinché sia a conoscenza, possa valutare e decidere di prelevare il proprio figlio. Si raccomanda ai collaboratori la sollecitudine nel coordinare il docente in questi casi, in modo che la classe non resti senza sorveglianza. In caso di infortunio, è necessario redigere entro 24 ore la dichiarazione di rito da presentare all'Ufficio di Segreteria per incidenti lievi o episodi incerti, così da evitare che, nel caso di successive complicazioni o richieste di risarcimento, per fatti non adeguatamente segnalati l'assicurazione non sia stata regolarmente attivata.

  Nel caso in cui il malessere o l'infortunio appaiano seri, è opportuno soccorrere l'alunno e domandare prontamente soccorso ai numeri di emergenza. Anche in questo caso, si tenterà di contattare urgentemente la famiglia. Qualora l'alunno debba essere portato al Pronto Soccorso in ambulanza e i genitori non siano ancora arrivati o risultino irreperibili, l'alunno dovrà essere accompagnato dal docente o da un collaboratore scolastico. Al termine della gestione dell'emergenza, il docente è tenuto a presentare tempestivamente in Segreteria una relazione dettagliata dell'accaduto.

- **Somministrazione di farmaci**

  La somministrazione di farmaci a scuola è ammessa solo per necessità terapeutiche documentate, dietro richiesta scritta dei genitori corredata da certificazione medica, ed è autorizzata dalla Dirigente Scolastica secondo le procedure previste dalle Raccomandazioni ministeriali del 25/11/2005 e dal Protocollo USR Lombardia n. 33900 del 03/07/2025.

  È fatto assoluto divieto al personale di somministrare farmaci al di fuori di tale procedura.

  L'autosomministrazione dei farmaci da parte di alunni minorenni è ammessa solo per casi specifici, con un'autorizzazione medica che certifichi che il minore è in grado di autogestirsi sotto la sorveglianza del personale scolastico, conoscendo dosaggi e procedure, e i genitori si assumano la responsabilità dell'autonomia del figlio anche riguardo alla corretta conservazione del farmaco.

- **Alimenti a scuola e divieto di fumo**

  Ogni studente può consumare esclusivamente gli alimenti destinati al proprio consumo personale. È vietata la distribuzione spontanea di alimenti tra studenti. È altresì vietato offrire alimenti ai compagni, scambiare alimenti, distribuire bevande, condividere alimenti preparati autonomamente.

  Tale divieto è disposto a tutela della salute degli alunni e per prevenire situazioni connesse ad allergie o intolleranze alimentari.

  È assolutamente vietato fumare, comprese le sigarette elettroniche, in ogni spazio interno ed esterno di pertinenza della scuola; le infrazioni vanno segnalate agli addetti antifumo di plesso.

- **Pulizia degli ambienti e dispositivi di protezione**

  I collaboratori scolastici/le collaboratrici scolastiche garantiscono la pulizia quotidiana di spazi interni ed esterni, utilizzando i dispositivi di protezione individuale, custodendo prodotti e attrezzature in luoghi sicuri e non accessibili agli alunni, e adottando tutte le procedure per garantire la sicurezza di alunni e personale (ad esempio, segnalando il pavimento bagnato).

- **Sicurezza sui luoghi di lavoro: obblighi del personale**

  Ogni lavoratore/lavoratrice deve osservare le disposizioni ricevute, utilizzare correttamente attrezzature e dispositivi di sicurezza, segnalare ai preposti guasti o situazioni di pericolo e non rimuovere dispositivi di sicurezza o segnaletica.

  Tutto il personale deve conoscere il piano di emergenza del proprio plesso e partecipare alle prove di evacuazione e alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

MNIC825008 - AC60835 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012821 - 12/09/2026 - I.1 - I

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, ogni docente è considerato "preposto" alla sicurezza dei propri alunni e tenuto alla massima attenzione nella gestione di spazi, arredi e materiali didattici.

Ai referenti di plesso e ai collaboratori è affidato il compito di monitorare il rispetto delle direttive indicate da parte di tutti e di riferire regolarmente alla Dirigenza, che è interessata al miglioramento continuo.

Tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza delle presenti disposizioni, richiamate dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e dal Regolamento d'Istituto, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nella presente circolare.

Ricordo che la cultura della sicurezza è fondante in una comunità per il benessere di tutti e di ciascuno e che sorvegliare attentamente gli alunni a noi affidati è certamente un onere, ma anche la forma più alta di cura dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che sono ciò che di più prezioso possiede la società di cui facciamo parte.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Laura Bersani

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA